

## REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2017/1155 DELLA COMMISSIONE

del 15 febbraio 2017

**che modifica il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le misure di controllo relative alla coltivazione della canapa, alcune disposizioni relative al pagamento di inverdimento, al pagamento per i giovani agricoltori che esercitano il controllo su una persona giuridica, al calcolo dell'importo unitario nel quadro del sostegno accoppiato facoltativo, alle frazioni di diritti all'aiuto e a taluni obblighi di comunicazione relativi al regime di pagamento unico per superficie e al sostegno accoppiato facoltativo, e che modifica l'allegato X del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 35, paragrafi 2 e 3, gli articoli 44, paragrafo 5, lettera b), e 46, paragrafo 9, lettere a) e c), l'articolo 50, paragrafo 11, l'articolo 52, paragrafo 9, lettera a), e l'articolo 67, paragrafo 1 e paragrafo 2, lettera a),

considerando quanto segue:

- (1) Conformemente all'articolo 35, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013, alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati che subordinano la concessione di pagamenti all'uso di sementi certificate di determinate varietà di canapa e che stabiliscono la procedura per la determinazione delle varietà di canapa e per la verifica del loro tenore di tetraidrocannabinolo (di seguito: «tenore di THC») di cui all'articolo 32, paragrafo 6, di detto regolamento. Attualmente l'articolo 9 del regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione <sup>(2)</sup> stabilisce soltanto l'obbligo di utilizzare sementi delle varietà elencate nel «catalogo comune delle varietà di specie di piante agricole» e di utilizzare sementi certificate a norma della direttiva 2002/57/CE del Consiglio <sup>(3)</sup>. Le norme per la determinazione delle varietà di canapa e per la verifica del loro tenore di THC attualmente fissate dall'articolo 45 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione <sup>(4)</sup> e nell'allegato di detto regolamento dovrebbero essere inserite nell'articolo 9 del regolamento delegato (UE) n. 639/2014.
- (2) Le regole per la determinazione delle varietà di canapa e per la verifica del tenore di THC si basano sul presupposto che la canapa sia coltivata come coltura principale, ma non sono pienamente idonee per la canapa coltivata come coltura intercalare. Poiché quest'ultimo metodo di coltivazione si è già dimostrato adeguato per la canapa industriale e compatibile con i requisiti di tutela dell'ambiente, è giustificato adattare entrambe le disposizioni per tenere conto delle caratteristiche della canapa coltivata come coltura intercalare. In tale contesto è altresì opportuno fornire una definizione di canapa coltivata come coltura intercalare.

<sup>(1)</sup> GUL 347 del 20.12.2013, pag. 608.

<sup>(2)</sup> Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento (GUL 181 del 20.6.2014, pag. 1).

<sup>(3)</sup> Direttiva 2002/57/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante oleaginose e da fibra (GUL 193 del 20.7.2002, pag. 74).

<sup>(4)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità (GUL 227 del 31.7.2014, pag. 69).

